



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo n. 3
Via Amiterno, 150 – 66100 Chieti Tel. 0871 574935
CM: CHIC83600E - CF 93048760693
E mail: chic83600e@istruzione.it - chic83600e@pec.istruzione.it
<http://comprensivo3chieti.edu.it>

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPrensivo N.3 -CHIETI
Prot. 0003891 del 13/04/2023
VI (Uscita)

Al sito web della scuola
All'albo online
Agli atti

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto dopo trattativa diretta della fornitura di robot didattici e strumenti per laboratori di tecnologia, scienze, matematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) - Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42 – CUP E79J21012680001 – CIG 9696875265

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 26 c. 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 Del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.

08/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del d. lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal d. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal d. lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO il d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la delibera ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee guida dell'ANAC;

VISTO il d. lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei contratti pubblici (d. lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni bis;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022-2025, aggiornato per l'a.s. 2022/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 28 del 07/02/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO l'avviso pubblico prot. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n.201 e 6 ottobre 2021, n.321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTO il decreto direttoriale 20 luglio 2021, n. 201 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati in risposta all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio "Spazi e strumenti digitali per le STEM";

VISTO il Decreto Direttoriale di impegno 18 febbraio 2022, n. 42, le proposte presentate dalle istituzioni scolastiche, classificate dalla posizione 3.232 fino alla posizione 6.191, risultano ammesse a finanziamento, a seguito di scorrimento, con risorse di bilanciofinalizzate ai progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTA la nota prot. 0071643 del 29/08/2022 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - con la quale si autorizza il Progetto e l'impegno di spesa finalizzato alla realizzazione del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata", relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, per un importo complessivo di euro 16.000,00;

CONSIDERATA la nota MI prot. n. 91679 del 31/10/2022, con la quale si comunica che con riferimento all'attuazione dei progetti di cui all'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM", rientranti fra i "progetti in essere" di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2. del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", i termini relativi all'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate e alla rendicontazione sono differiti fino all'attivazione della specifica sezione di rendicontazione sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti", che sarà oggetto di apposita comunicazione a tutte le scuole beneficiarie;

VISTA l'iscrizione in bilancio prot. n. 3492 del 27/03/2023;

VISTO il Regolamento interno per l'attività negoziale approvato con delibera n. 10 del 20/02/2019, adeguato alla normativa citata con delibera del Consiglio d'Istituto n. 24 del 19/12/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante trattativa diretta;

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di strumenti e dispositivi per la didattica delle STEM;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito a tale merceologia e nell'ottica di ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la *fornitura* in parola è stata stimata in un importo massimo di euro 12.459,02 IVA esclusa (euro 15.200,00 IVA inclusa);

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di preventivi, la ditta che propone i prodotti a noi occorrenti al prezzo più vantaggioso risulta essere 2WARE SRL con sede in Via Cassia n. 515 – 00189 ROMA RM - P. IVA IT02229390600, come da verbale di esame dei preventivi prot. n. 2413/2023;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

VISTA l'assunzione dell'incarico di RUP, prot. n. 3135 del 21/03/2023;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 3669 del 04/04/2023;

VISTI il disciplinare e capitolato tecnico prott. n. 3671 e 3672 del 04/04/2023;

VISTO il riepilogo della trattativa diretta n. 3675 del 04/04/2023;

VISTA l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata 2 WARE SRL ID n. 3515017 (prot. 3838 del 12/04/2023) per un importo di euro 12.417,90 più IVA 22% (euro 15.149,84 IVA inclusa);

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto (prot. n. 3864 del 13/04/2023);

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del d. lgs. 50/2016,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 77/2021 (Decreto semplificazioni bis) convertito nella legge 108/2021, della fornitura di strumenti e dispositivi per la didattica delle STEM, come da offerta ID n. 3515017 (prot. 3838 del 12/04/2023) per un importo di euro 12.417,90 più IVA 22%, alla ditta 2WARE con sede in Via Cassia n. 515 – 00189 ROMA RM – P. IVA IT02229390600, come da capitolato prot. n. 3672/2023.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in euro 15.149,84, inclusa IVA al 22%.
La spesa sarà imputata, nel Programma annuale 2023, alla scheda finanziaria A/A01/17, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

All'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 d. lgs. 50/2016.

Art. 5

Il presente provvedimento è pubblicato all'albo online, e sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente scolastico
Maria Assunta Michelangeli